

## Distanziati ma Vicini in Preghiera

Primo Maggio: Festa di San Giuseppe Lavoratore, ma anche inizio del Mese tradizionalmente dedicato alla Madonna.

La pandemia è ancora in atto (particolarmente insidiosa proprio nel nostro Piemonte), continua il distanziamento forzato e non sarà possibile lo svolgimento delle tradizionali occasioni che in molti luoghi delle nostre diocesi proponevano la recita comunitaria del Rosario.

Ma il Papa invita con decisione tutti i fedeli alla preghiera con una lettera che vi propongo accodandola a questo scritto.

Una breve lettera con cui ci propone “di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa .. in quella dimensione domestica che la pandemia ci ha costretto a valorizzare”.

Molti diranno “già lo faccio”, qualcuno magari penserà “certo, non c’è bisogno che me lo ricordi il Papa!”.

La proposta è in effetti di farlo più che mai sentendoci Popolo di Dio, Distanziati e Costretti alla Dimensione Domestica, ma tutti insieme su quella Barca di cui il Papa ci parlava con parole indimenticabili dettate in quella serata di intensa preghiera di fine Marzo.

E’ un tempo che non dimenticheremo mai questo, che segna la nostra generazione e che ci costringe all’essenziale.

Prosegue intanto l’impossibilità a celebrare le Sante Messe pubblicamente, e con essa quel “Digiuno Eucaristico” che certo ci rattrista, ma che probabilmente è l’occasione per prepararci a quel gioioso momento attendendolo come il momento in cui potremo tornare a fare la Comunione, non tanto a Prendere l’Eucaristia.

La Comunione con Gesù: l’Essenziale appunto!

Allora preghiamo il Rosario meditando nel cuore i Misteri, preparandolo a quel momento che certo prima o dopo arriverà.

Facciamolo a partire da oggi, anche grazie alla proposta della CEI che ha organizzato per stasera un momento di preghiera con l’Atto di Affidamento dell’Italia a Maria che verrà trasmesso anche in TV (TV2000 alle ore 21.00); verrà recitato il Rosario dal Santuario di Caravaggio, quel Santuario al quale ci eravamo recati come Sottosezione Unitalsi di Ivrea nella primavera 2010 - Un luogo particolarmente significativo, giusto a pochi chilometri da Bergamo.

ITALIA IN PREGHIERA

ATTO DI AFFIDAMENTO  
DELL'ITALIA ALLA MADRE DI DIO

DOMANI ORE 21.00  
recita del **ROSARIO**  
dalla Basilica di Santa Maria del Fonte presso Caravaggio

IN ONDA SU  
TV2000 inBlu  
Radio

e in diretta Facebook

Maggio 26  
sky 157 - tivusat 18 - tv2000.it - radioinblu.it



Facciamolo tutto il mese di Maggio, fino alla Domenica 31 che sarà anche la Domenica di Pentecoste e concluderà quindi anche il Tempo di Pasqua, nel quale ci ricordiamo di pregare il *Regina Coeli*, pensando non solo alla Regalità di Maria meditata proprio come ultimo Mistero del Rosario ma anche alle tante “Regine” nei molti Santuari tanto cari al nostro cuore (io penso spesso alla bellissima Incoronata di Lourdes).

Facciamolo ricordandoci a vicenda, ricordando i malati e i sofferenti, chi li assiste e ricordando in modo speciale il Papa, come sempre ci chiede di fare.

Sentiamoci collegati dal Rosario come fosse una lunghissima cordicella invisibile capace di entrare in ogni casa.

Ecco: sentiamoci in cordata!

E ancora diciamoci *a rivederci presto!*

Un abbraccio a voi tutti carissimi,

Mauro

---

## ***LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO A TUTTI I FEDELI PER IL MESE DI MAGGIO 2020***

*Cari fratelli e sorelle,*

È ormai vicino il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno "costretto" a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale.

Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità; ed è facile trovare, anche in internet, dei buoni schemi di preghiera da seguire.

Inoltre, vi offro i testi di due preghiere alla Madonna, che potrete recitare al termine del Rosario, e che io stesso reciterò nel mese di maggio, spiritualmente unito a voi. Le allego a questa lettera così che vengano messe a disposizione di tutti.

Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

*Roma, San Giovanni in Laterano, 25 aprile 2020  
Festa di San Marco Evangelista*

Papa Francesco

---

## **Preghiera a Maria**

O Maria, Tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano, sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

---

## **Preghiera a Maria**

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.